



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione Dirigenziale n. 90 del 08/07/2020

Repertorio Generale n. 873 del 10/07/2020

Oggetto: APPELLO PROMOSSO DAL SIG G. F. INNANZI LA CORTE DI APPELLO DI MESSINA SEZ PENALE AVVERSO LA SENTENZA 2030/2019. AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE ALL'AVV. FABIO DI CARA A RESISTERE IN GIUDIZIO IN NOME E PER CONTO DELL'ENTE.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO CONTENZIOSO

Determinazione Dirigenziale n. 90 del 08/07/2020

Oggetto: APPELLO PROMOSSO DAL SIG G. F. INNANZI LA CORTE DI APPELLO DI MESSINA SEZ PENALE AVVERSO LA SENTENZA 2030/2019. AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE ALL'AVV. FABIO DI CARA A RESISTERE IN GIUDIZIO IN NOME E PER CONTO DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che :

- il sig. G. F. è stato rinviato a giudizio immediato come imputato dei reati ascritti ai sensi degli art.li 81, 56 e 336 c.p., ovvero perché con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, usando minaccia e violenza, nei confronti del pubblico ufficiale Cacopardo Giuseppe in servizio presso la Polizia Municipale del Comune di Taormina.
- in data 14/05/2018 il sig. G. F. ha compiuto il reato previsto e punito dagli articoli 368 e 61 n. 2 c.p. perché dopo aver commesso i reati di cui sopra, al fine di assicurarsi l'impunità, con denuncia depositata presso la Procura della Repubblica di Messina incolpava gli agenti Longo Eugenio e Lo Presti Daniele in servizio presso la Polizia Municipale di Taormina, del reato di cui all'art. 479 c.p., nonché gli agenti di Polizia Municipale Cacopardo Giuseppe, Raneri Antonino e Barca Alfio, incolpandoli del reato di cui all'art. 610 c.p. ovvero violenza privata;

- in data 22.11.2019 il Tribunale di Messina Prima Sezione Penale ha depositato la sentenza n.2030/19 con la quale veniva condannato il sig. G.F., per i reati ascritti alla pena di anni cinque e mesi due di reclusione, nonchè all'interdizione dei pubblici uffici per anni cinque e al risarcimento dei danni delle parti civili tra cui il Comune di Taormina;
- avverso la sentenza di condanna il sig. G.F. ha proposto atto di Appello innanzi la Corte di Appello Penale di Messina;

Vista la nota dell'avv. Di Cara che ha difeso l'Ente nel giudizio di primo grado, acquisita al protocollo generale al n.7835 del 31/3/2020, con la quale comunica l'opportunità di costituirsi nell'appello promosso dal sig. G.F. visto l'esito positivo del primo grado del giudizio.

Considerata la necessità per l'Ente di resistere nell'appello promosso dal sig. G.F. innanzi alla Corte di Appello di Messina Sez. Penale;

Atteso che, con la delibera di G.C. n. 132 del 27/5/2020, resa immediatamente esecutiva nelle forme di legge, il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi parte civile in nome e per conto dell'Ente innanzi la Corte di Appello di Messina Sezione penale., individuando per ragioni di continuità nella difesa, quale legale di fiducia, l'avv. Fabio Di Cara del Foro di Messina.

Considerato che, con la suddetta delibera è stato, altresì, incaricato il responsabile dell'area amministrativa per l'adozione dei conseguenti atti gestionali, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per regolamentare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune.

Dato atto che:

- l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, il quale prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali" (...) *1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;*
- che la disciplina di regolazione emanata dall'ANAC con le Linee Guida n. 12/2018 afferma che nei casi *"di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico";*
- che, altresì, il giudice comunitario intervenendo sulla questione degli incarichi di patrocinio legale con la sentenza del 6 giugno 2019 nella causa C-264/18, ha confermato che la natura fiduciaria e la riservatezza poste alla base della rappresentanza legale nell'ambito di un procedimento dinanzi a un organo internazionale di arbitrato o di conciliazione, dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro di un paese terzo, nonché, dinanzi ai giudici o alle istituzioni internazionali, non consentono procedure comparative, giustificando così l'esclusione dalla precedente direttiva sugli appalti pubblici (Dir. n. 2014/24).

Dato Atto che l'avv. Fabio Di Cara, con studio in S. Teresa di Riva Piazza Madonna di Porto Salvo, 4, del foro di Messina, precedentemente incaricato a difendere l'Ente nel contenzioso in argomento, all'uopo contattato ha manifestato la disponibilità ad accettare il presente incarico alle condizioni di cui al disciplinare in allegato, il cui compenso è stato

determinato secondo i valori minimi stabiliti dal D.M n. 55/2014 per i giudizi innanzi alla Corte di Appello sez. Penale.

Ritenuto che, con nota acquisita al protocollo generale dell' Ente al n. 12653 del 04/06/2020, l'avv. Di Cara si è reso disponibile ad accettare il compenso base oggetto di negoziazione per il conferimento dell'incarico, pari a complessivi €. 1.500,00 comprensivi di iva 22%, spese generali 15%, CPA 4%.

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 23 del 23.5.2019 con la quale lo scrivente è stato nominato responsabile dell'area amministrativa dell'Ente.

Dato atto che ai fini dell'affidamento del presente incarico è stato richiesto all' ANAC il seguente codice Cig. Z5A2D32DD1.

Visti:

- l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50;
- gli art.183, 184 e 191 del D.Lgs.267/2000 s.m.i.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 132 del 27/05/2020 resa immediatamente esecutiva nelle forme di legge, di incaricare l'avv. Fabio Di Cara, con studio in S. Teresa di Riva Piazza madonna di Porto Salvo, 4, del foro di Messina, al fine di costituirsi parte civile in nome e per conto dell'Ente nel ricorso in appello promosso dal sig. G.F. innanzi la Corte di Appello di Messina , Sezione Penale;

Di dare atto:

- che, l'incarico è disciplinato dalla convenzione/tipo approvata con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , il cui schema è allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale.;
- che, la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a €.1.500,00 comprensivi di iva 22%, spese generali 15%, CPA 4%, con imputazione alla Missione 1, Programma 01.11, Macroaggregato 1.10 (pren. Imp.819/2020) del redigendo bilancio 2020;
- che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000.

Di trasmettere la presente:

- al responsabile dell'area economico-finanziaria dell'Ente, per il visto di regolarità contabile di propria competenza;
- all'avv. Fabio Di Cara con studio in S. Teresa di Riva P.zza Madonna di Porto Salvo, 4 per accettazione dell'incarico.

Di Disporre, ai sensi del D.lgs n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, all'interno della sezione *"Amministrazione trasparente"*, sotto-sezione di primo livello *"Bandi di gara e Contatti"*.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(BARTOLOTTA ANTONINO)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Determina N. 90 del 08/07/2020

Servizio.3 III SERVIZIO CONTENZIOSO

Oggetto: APPELLO PROMOSSO DAL SIG G. F. INNANZI LA CORTE DI APPELLO DI MESSINA SEZ PENALE AVVERSO LA SENTENZA 2030/2019. AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE ALL'AVV. FABIO DI CARA A RESISTERE IN GIUDIZIO IN NOME E PER CONTO DELL'ENTE .

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

APPONE

Il visto di Regolarità Contabile e

ATTESTA

che la complessiva spesa di € **_1.500,00_** trova la relativa copertura come da prospetto che segue:

Codice Bilancio	Importo	Impegno	Data Impegno	Esercizio di imputazione
1 0111 1.10	1.500,00	929/2020	10/07/2020	2020

Taormina , 10/07/2020

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(CURCURUTO ROSARIO)
con firma digitale

